



## SEGRETERIE NAZIONALI

Roma, lì 05 Aprile 2022

### **MEMORIE UNITARIE per AUDIZIONE TRASPORTO MARITTIMO DEL 5 APRILE 2022**

**"Modifiche al codice della navigazione e altre disposizioni per la semplificazione della disciplina riguardante l'ordinamento amministrativo della navigazione e il lavoro marittimo"**

e

**"Modifiche al codice della navigazione e altre disposizioni in materia di ordinamento amministrativo della navigazione, lavoro marittimo e disciplina delle Autorità di sistema portuale"**

Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti ringraziano la IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) della Camera dei Deputati per l'invito ad intervenire nella riunione odierna al fine di fornire le proprie osservazioni in merito alle proposte di legge C. 2866 Gariglio, Ciampi, Pagani, Rossi, Serracchiani, Topo e C. 3239 Ficara, Gallo, Scagliusi, Barbuto, Luciano Cantone, Carinelli, De Lorenzis, Grippa, Liuzzi, Marino, Raffa, Serritella, Traversi.

Le proposte in questione, come evidenziato nel testo delle stesse, tengono conto dei contenuti del più ampio dibattito promosso dalle parti sociali del settore nelle sedi istituzionali competenti, attraverso un confronto basato sull'effettivo rilancio dell'intero cluster marittimo.

In primis, al fine di salvaguardare la "Bandiera Italiana" sulle nostre unità e creare maggiore occupazione, bisogna continuare a tutelare la legge 30/98 che istituisce il Registro Internazionale.

Nel merito, in virtù dell'iter in via di definizione che ne prevede anche l'estensione alle bandiere dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo, come parti sociali, riteniamo imprescindibile che il beneficiario non residente, collochi sul territorio italiano la sua direzione strategica e commerciale, così come le attività tecniche e relative all'equipaggio.

Inoltre, al fine di evitare differenti standard di tutela dei lavoratori marittimi, dovrà essere stabilito che la legge e il CCNL che regoleranno i rapporti di lavoro, in relazione ai quali si beneficerà dell'esonero contributivo, siano quelli italiani.

Riteniamo oramai imprescindibile dare anche via al percorso di riforma, attraverso specifiche modifiche, di alcune norme ormai superate del codice della navigazione, mediante un processo di semplificazione e sburocrazia delle procedure in particolare riguardanti l'ordinamento amministrativo della navigazione e il lavoro marittimo attraverso anche la necessaria interazione e disciplina delle Autorità di sistema portuale.

Tramite l'adeguamento e la semplificazione di norme e procedure, si sostiene un percorso più ampio, atto a realizzare l'obiettivo di consentire lo sviluppo competitivo del sistema marittimo nel nostro paese ed al tempo stesso creare una più agevole opportunità di impiego del personale marittimo e la condizione per una possibile crescita della occupazione del settore.

Occorre infatti rilevare che, ad esempio, i tavoli di confronto in atto presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile a partire dalla costituzione nel mese di dicembre 2021 del "Tavolo del Mare", con la

partecipazione di tutti gli stakeholder del settore, basato sulle principali tematiche riguardanti il settore marittimo e portuale, stanno mettendo in risalto l'importante lavoro che ancora è da affrontare e sviluppare, non soltanto nel merito della semplificazione, della digitalizzazione, dell'adeguamento normativo e tecnologico ma, altresì, dei fondamentali temi proposti dalle parti sociali nell'avviso comune sottoscritto il 16 dicembre 2020, posto agli atti del dibattito attivato dal suddetto Ministero, dove si evidenzia la necessità di:

- dare attuazione alla improcrastinabile riforma del collocamento della gente di mare a partire dalla istituzione dell'Anagrafe Nazionale dei lavoratori marittimi;
- agevolare il conseguimento e mantenimento dei titoli indispensabili per i lavoratori marittimi;
- migliorare e qualificare lo sviluppo delle competenze professionali anche attraverso il consolidamento delle sinergie tra scuola e armamento nazionale;
- semplificare i requisiti di accesso e aggiornamento dei percorsi formativi per alcune figure professionali importanti del contesto del lavoro marittimo;
- sostenere, anche economicamente, l'acquisizione ed il mantenimento delle necessarie certificazioni per i lavoratori marittimi.

È pertanto fondamentale ora proseguire negli interventi indispensabili suesposti, cercando di assicurare di rendere funzionali e soprattutto con un governo di sistema, gli interventi individuati, per garantire un concreto e stabile rilancio del settore, migliorando anche la continuità, la sicurezza e la qualità del lavoro dei lavoratori marittimi e costruendo percorsi adeguati per facilitare e garantire l'ingresso dei giovani al lavoro in ambito marittimo.

Infatti, intervenire in materia complessiva su tali fattori può costituire la spinta necessaria per rendere più vivo e concreto l'interesse dei giovani e dunque agevolare l'occupazione nel settore marittimo

I contenuti normativi riportati nei testi delle proposte di legge in questione costituiscono sicuramente un passo di avvio promettente verso un miglioramento sostanziale del settore marittimo italiano, quindi il nostro giudizio è positivo. Per questo ci teniamo a ringraziare sia i promotori delle proposte di legge in questione sia tutti i componenti della IX Commissione (Trasporti, Poste e Telecomunicazioni) per l'attenzione che oggi concedono alle nostre istanze, nell'auspicio che diano poi seguito positivamente agli atti parlamentari conseguenti

Siamo un paese a vocazione marittima per struttura fisica, per storia, per bellezza e per attitudine, quindi, questa è e deve rimanere una via privilegiata per uno sviluppo importante dell'economia del paese che deve essere: sostenibile, nel rispetto dell'ambiente ed in grado di creare molta opportunità di lavoro.

Deve essere dunque un comune obiettivo di porre in atto le condizioni per rilanciare il ruolo fondamentale del settore marittimo.